

Italia. Coldiretti: in vacanza un terzo delle spese per la tavola, +43% in cinque anni

Publicato il 18 giugno 2013 | [Lascia un commento](#)



Un terzo della spesa di italiani e stranieri in vacanza in Italia è destinato alla tavola per consumare pasti in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi, ma anche per acquistare **prodotti enogastronomici** che, in controtendenza, fanno segnare un aumento del 43 per cento negli ultimi 5 anni segnati dalla crisi, durante i quali, al contrario, calano tutte le altre voci di spesa a partire dall'acquisto dei capi di abbigliamento che fa segnare un crollo di oltre il 31,5 per cento fino alle attività ricreative, culturali e di intrattenimento (-6). È quanto afferma la **Coldiretti** nella prima analisi su "Le vacanze degli italiani a tavola nell'estate 2013", nell'ambito dell'incontro promosso con la **Fondazione Univerde** sulla base del **rapporto ISNART - Unioncamere**. Complessivamente tra il consumo di pasti nella ristorazione (13,9 miliardi) e l'acquisto di prodotti alimentari nei negozi e nei mercati (10,1 miliardi), i turisti italiani e stranieri spendono per cibo e bevande – sottolinea Coldiretti – circa 24 miliardi di euro su un totale di 72,2 miliardi del fatturato turistico complessivo. La gran parte dei risultati economici e delle opportunità di lavoro del turismo in Italia nell'estate 2013 dipende quindi dalle scelte dei turisti a tavola che condizionano i bilanci di ristoranti, agriturismi, mercati, pizzerie, negozi, bar e gelaterie. Il mangiare e bere è però anche il vero valore aggiunto delle vacanze Made in Italy. Tra tutti gli elementi della vacanza, dall'alloggio ai trasporti, dai servizi di intrattenimento a quelli culturali, la qualità del cibo in Italia – precisa Coldiretti – è quella che ottiene il più alto indice di gradimento tra i turisti stranieri e italiani. Se la crisi riduce le partenze e costringe a tagliare la durata e il budget delle vacanze delle famiglie per far quadrare i conti, il 33 per cento degli italiani rinuncia ai divertimenti (cinema, parchi giochi, discoteche) e il 25 per cento al livello dell'alloggio (meno stelle e più pensioni che alberghi) ma appena l'11 per cento limita gli acquisti di prodotti tipici, secondo le elaborazioni Coldiretti/Univerde sui dati Ipr marketing. "L'Italia e il suo futuro sono legati alla capacità di tornare a fare l'Italia anche nell'offerta turistica, imboccando intelligentemente la strada di un nuovo modello di sviluppo che trae nutrimento dai punti di forza che sono il proprio patrimonio storico ed artistico, il paesaggio e il proprio cibo al quale unire originalità e creatività, gusto e passione, intuito e buonsenso di cui siamo portatori", afferma il presidente della Coldiretti Sergio Marini nel sottolineare che "la competizione si vince facendo leva sui valori identitari che nascono da un territorio unico ed inimitabile".



Tags: fondazione univerde, prodotti enogastronomici, rapporto **ISNART** -unioncamere

Category: Italia e Europa

Iscriviti alla nostra news letter

per avere quotidianamente le notizie economiche abruzzesi dell'Abruzzo.

Iscriviti

Nome:

Email:

accetto i termini della privacy ed il

trattamento dati nel rispetto della normativa D.Lgs. n. 196/2003

Articoli correlati:

1. Italia. Coldiretti: vacanza al sacco per un italiano su tre
2. Italia, consumi: aumento Iva costerà a tavola 1 mln
3. Italia, Coldiretti: metà delle imprese in difficoltà sono agricole
4. Italia. Coldiretti: scendono le vendite di frutta e verdura
5. Italia, il 53% delle famiglie riduce le spese per alimentari

Salone della ricostruzione 2013



AGUGNO LA TERZA EDIZIONE

Le Agenzie della III edizione del Salone della Ricostruzione 2013

Le Agenzie della II edizione del Salone della Ricostruzione 2012



News e comunicati

Eventi

Fondazione Mirror

Carispaq per le imprese



Prodotti

News e Comunicati

Eventi



Lascia un commento o un'opinione